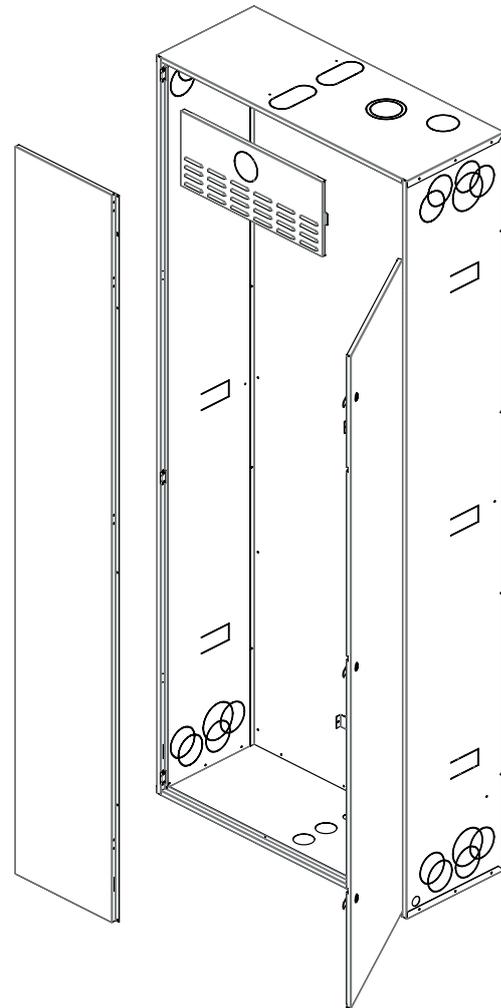


BRAND NAME



TELAIO DA INCASSO PEGASUS COMPACT IN



INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

IT

IST 04 C 307 - 01

Signori,
ringraziandoVi per la preferenza accordataci nello scegliere e nell'acquistare le nostre caldaie, Vi invitiamo a leggere con attenzione queste istruzioni concernenti il corretto modo di installazione, d'impiego e di manutenzione dei suddetti apparecchi.

Avvertenze



Informiamo l'utente che:

- 1. secondo quanto prescritto dal D.M. n.37 del 22 Gennaio 2008:**
 - le caldaie devono essere installate e mantenute solamente da imprese con all'interno un soggetto che abbia i requisiti professionali. L'impresa è tenuta ad attenersi strettamente alle norme vigenti;
 - la ditta installatrice è obbligata per legge a rilasciare la dichiarazione di conformità alle norme vigenti dell'installazione effettuata;
 - chiunque affidi l'installazione ad una ditta installatrice non abilitata è passibile di sanzione amministrativa;
 - gli impianti devono essere realizzati esclusivamente secondo la regola d'arte, in conformità alla normativa vigente e le imprese installatrici sono responsabili della corretta esecuzione;

- 2. secondo quanto prescritto dal DPR 21 dicembre 1999 n° 551:**
 - la compilazione del libretto d'impianto, previo rilevamento dei parametri di combustione, deve essere effettuata dalla ditta installatrice.

Leggere con attenzione le condizioni di garanzia ed i vantaggi offerti dal produttore e riportate sul certificato di controllo allegato alla caldaia.

La compilazione del certificato di controllo da parte di un Centro di Assistenza Autorizzato permette di godere dei vantaggi offerti dal produttore secondo quanto specificato nel certificato di controllo stesso.

L'intervento di compilazione del certificato di controllo da parte di un Centro di Assistenza Autorizzato è GRATUITO.

Note generali per l'installatore, il manutentore e l'utente

Questo libretto di istruzioni, che costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto, dovrà essere consegnato dall'installatore all'utilizzatore che deve conservarlo con cura per ogni ulteriore consultazione.

Questo libretto di istruzioni deve accompagnare il prodotto nel caso venga venduto o trasferito.



Questo prodotto dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente previsto, come indicato nel presente libretto.

Ogni altro impiego è da considerarsi improprio e quindi pericoloso per persone, animali e/o cose.

L'installazione deve essere fatta in ottemperanza alle norme vigenti e secondo le istruzioni del costruttore riportate nel presente libretto: un'errata installazione può essere causa di danni a persone, animali e/o cose, danni dei quali il costruttore non è responsabile.

I danni causati da errori di installazione o d'uso o dovuti ad inosservanza delle istruzioni del costruttore, escludono qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del produttore.

Prima di installare il prodotto verificare che le caratteristiche dello stesso corrispondano a quanto richiesto per un suo corretto impiego.

Verificare inoltre che il prodotto sia integro e che non abbia subito danni durante il trasporto e le operazioni di movimentazione: non installare prodotti manifestamente danneggiati e/o difettosi.

Non ostruire in alcun modo le griglie d'aspirazione dell'aria.

Per tutti i prodotti con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali forniti dal produttore.

All'atto dell'installazione non disperdere gli imballaggi in ambiente: tutti i materiali sono riciclabili e pertanto devono essere convogliati nelle apposite aree di raccolta differenziata.

Non lasciare gli imballaggi alla portata dei bambini in quanto possono essere, per loro natura, fonte di pericolo.

In caso di danni, guasti e/o difettoso funzionamento del prodotto, non installarlo e astenersi da tentativi di riparazione o d'intervento diretto: rivolgersi esclusivamente a personale qualificato.

L'eventuale riparazione del prodotto dovrà essere effettuata con l'impiego dei ricambi originali.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza del prodotto ed esporre persone, animali e/o cose a pericolo.

Il produttore consiglia la propria clientela di rivolgersi per le operazioni di manutenzione e di riparazione alla rete dei propri Centri di Assistenza Autorizzati che sono addestrati per svolgere al meglio le suddette operazioni.



Provvedere ad una manutenzione periodica della caldaia secondo il programma specificato nel libretto istruzioni della caldaia stessa.

Una corretta manutenzione della caldaia consente alla stessa di lavorare nelle migliori condizioni, nel rispetto dell'ambiente ed in piena sicurezza per persone animali e/o cose.

Una scorretta manutenzione sia nei modi sia nei tempi può essere fonte di pericolo per persone, animali e/o cose.

In caso di lunga inutilizzazione della caldaia disconnetterla dalla rete elettrica e chiudere il rubinetto del gas.

Attenzione: in questo caso la funzione elettronica antigelo della caldaia non funziona.

Nei casi in cui esiste pericolo di gelo provvedere all'aggiunta di antigelo nell'impianto di riscaldamento: lo svuotamento dell'impianto è sconsigliato in quanto può danneggiare l'impianto nel suo complesso.

Utilizzare allo scopo specifici prodotti antigelo adatti ad impianti di riscaldamento multimetallo.



Per i prodotti alimentati a combustibile gassoso, se nell'ambiente si avverte odore di gas procedere nel seguente modo:

- non azionare interruttori elettrici e non mettere in moto apparecchi elettrici;
 - non accendere fiamme e non fumare;
 - chiudere il rubinetto centrale del gas;
 - spalancare porte e finestre;
 - contattare un Centro di Assistenza, un installatore qualificato od il servizio del gas.
- E' vietato nel modo più assoluto ricercare le fughe di gas per mezzo di fiamma.**



Questo prodotto è stato costruito per essere installato nei paesi di destinazione specificati sulla targhetta dell'imballo e sulla targhetta dati tecnici in caldaia: l'installazione in paesi diversi da quelli specificati può essere fonte di pericolo per persone, animali e/o cose.

Il produttore declina ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per l'inosservanza di tutto quanto sopra esposto.

INDICE GENERALE

Avvertenze	2
Note generali per l'installatore, il manutentore e l'utente	3
1. La caldaia da incasso	5
2. Montaggio del telaio da incasso	7
3. Avvertenze per l'installazione	10
3.1. Allacciamento alla rete del gas	10
3.2. Allacciamenti idraulici	10

INDICE DELLE FIGURE

fig.1 - Dimensioni esterne	5
fig.2 - Quote cassone	6
fig.3 - Quote attacchi idraulici	6
fig.4 - Nicchia di installazione a muro	7
fig.5 - Installazione del telaio	8
fig.6 - Punti di fissaggio del cassone	8
fig.7 - Allacciamenti gas	10

1. La caldaia da incasso

Questa caldaia murale da incasso è concepita per l'installazione in ambienti esterni ed è costituita da una caldaia propriamente detta, da un telaio da incasso per l'inserimento della caldaia nel muro, da un bollitore a singolo serpentino e da una parte idraulica.

Il telaio da incasso è dotato di ganci per il sostegno della caldaia e di fori pretranciati in corrispondenza degli allacciamenti alla rete idraulica, alla rete del gas e per i collegamenti elettrici.

I fori sono realizzati sia sul pannello posteriore, sia sul pannello inferiore del telaio, per consentire l'installazione più vantaggiosa.

Il collegamento alla rete del gas può avvenire anche per mezzo di un tubo esterno: a tale scopo, sul pannello frontale lato destro, è stato realizzato un foro pretranciato (fig. 2).

Il telaio è inoltre dotato di fori pretranciati per l'installazione dei tubi di aspirazione aria e scarico fumi in diverse configurazioni. Questi fori pretranciati si trovano sul lato superiore del telaio, su quello posteriore e su entrambi i fianchi laterali (fig. 2), in modo da avere le più svariate possibilità di collegamento.

Nelle figure 1 e 2 sono riportate le dimensioni del telaio da incasso.

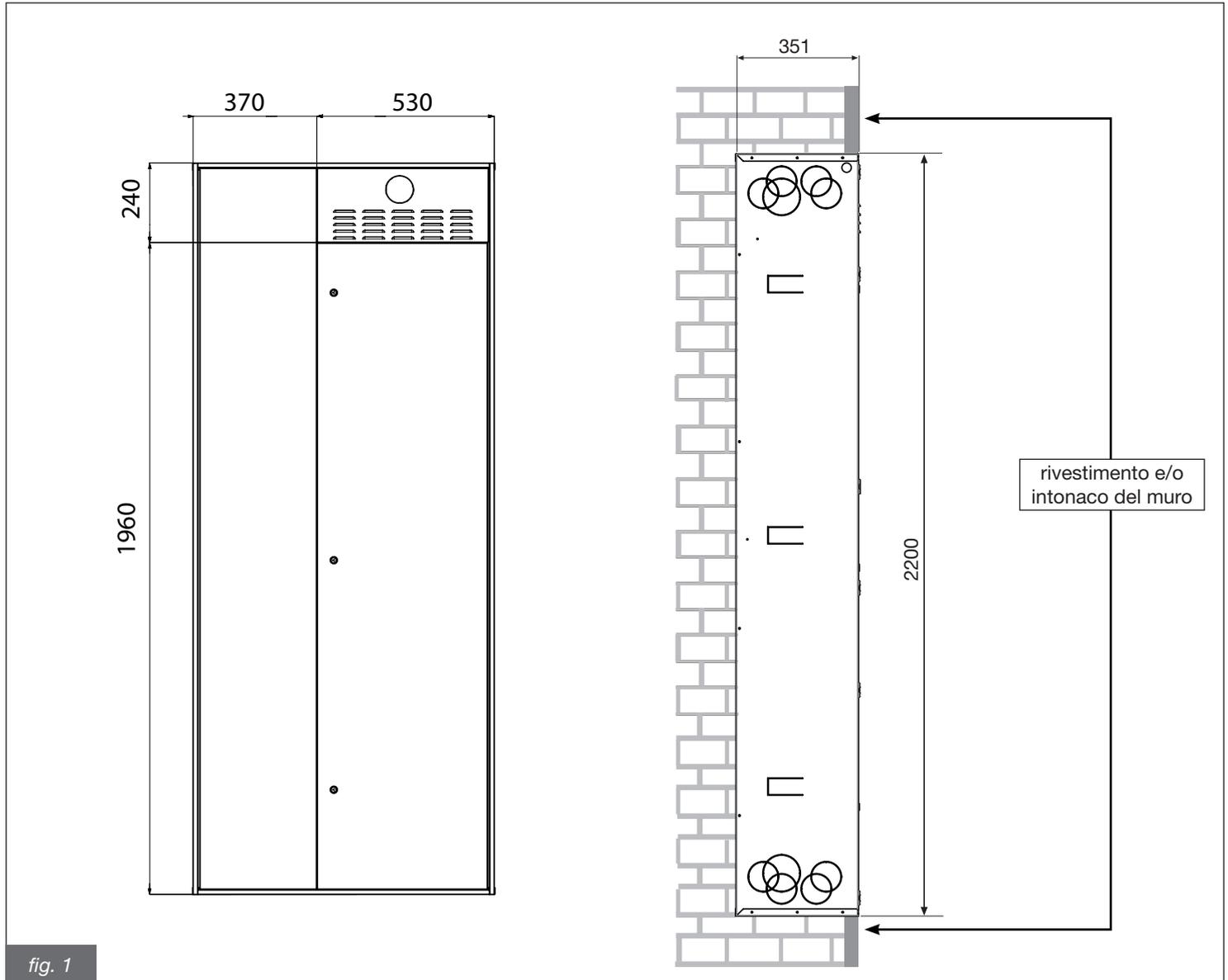


fig. 1

2. Montaggio del telaio da incasso

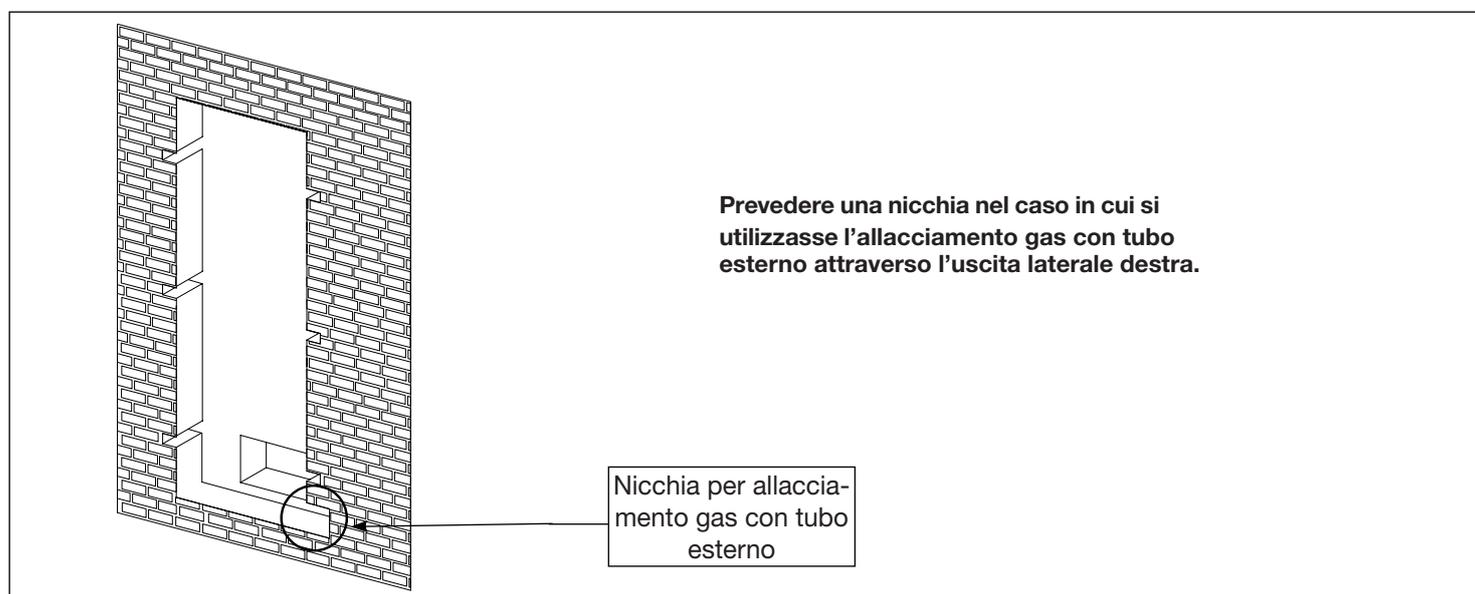
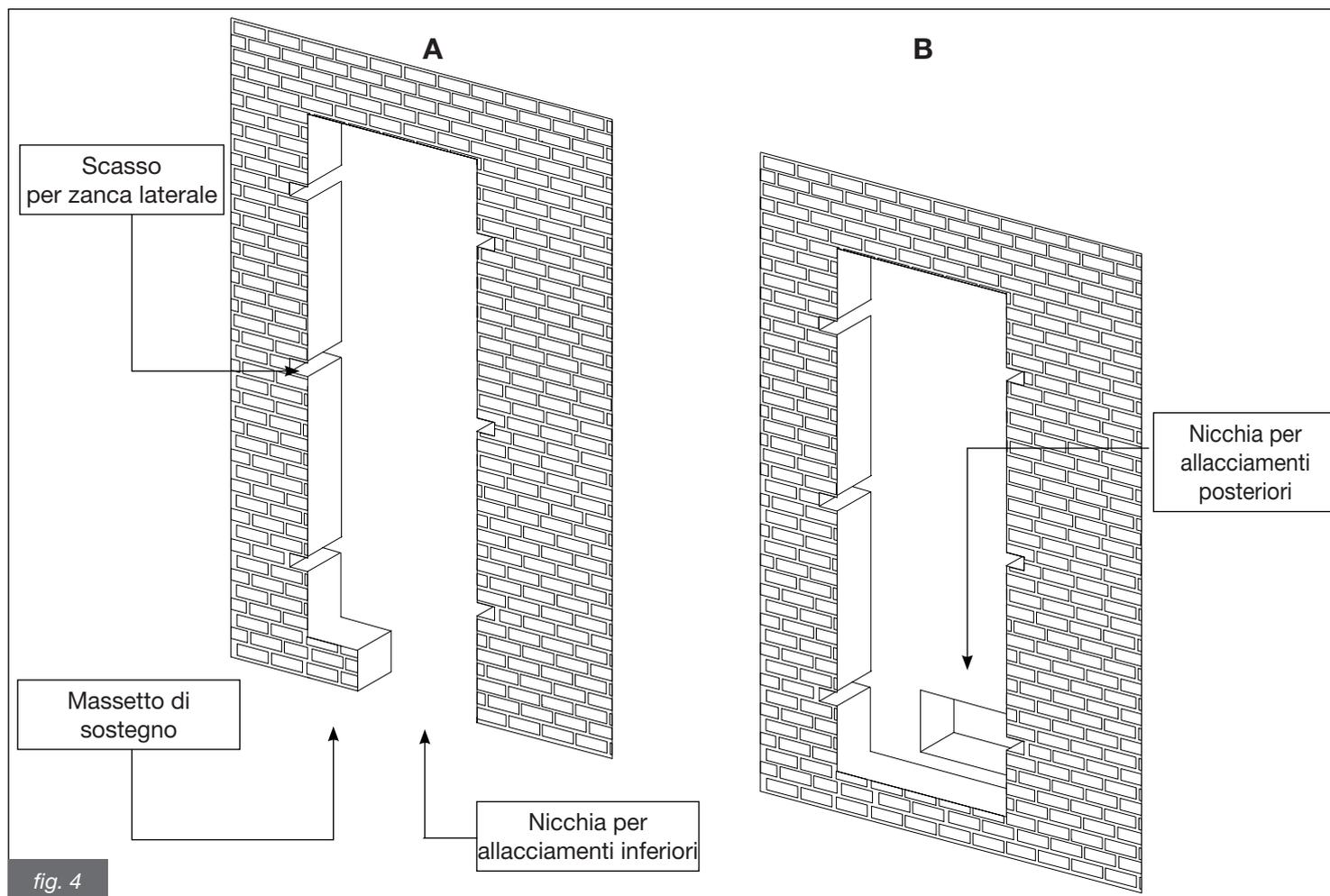
Per montare il telaio da incasso procedere come di seguito esposto:

1. Ricavare nel muro una nicchia di dimensioni adatte a contenere il telaio da incasso, prevedendo sei scassi in corrispondenza delle zanche del telaio ed uno spazio per gli allacciamenti inferiori (fig. 4A) oppure posteriori (fig. 4B).

 Quando si installa il telaio da incasso, tenere in considerazione l'eventuale spessore del rivestimento e/o dell'intonaco del muro, in modo che ad installazione ultimata il telaio risulti a filo dell'intonaco (fig. 1).

 È importante prevedere un massetto di sostegno nella zona sottostante il bollitore. Il massetto deve essere a bolla, liscio e armato con rete metallica e nel caso di allacciamenti inferiori deve avere una lunghezza di 35 cm ed uno spessore di 10 cm. (fig.2).

 È consigliabile intonacare a malta grossa la parte posteriore della nicchia per consentire il corretto appoggio del cassone e il suo fissaggio a mezzo di tasselli (8 punti di fissaggio).



 **Nel caso in cui si effettuasse l'allacciamento gas con tubo esterno attraverso l'uscita laterale destra, tenere sollevato il cassone dal pavimento finito di una quota tale da permettere il passaggio del tubo del gas.**

2. Realizzare nel muro gli scassi per inserire i tubi di aspirazione aria e scarico fumi in corrispondenza dei fori pretranciati nel telaio (fig. 2 e 3) e secondo la soluzione prescelta. A questo proposito tenere in considerazione che, se il telaio è installato in un luogo aperto, l'aspirazione dell'aria comburente può essere fatta direttamente nel telaio; in caso contrario, prevedere una tubazione per il prelievo dell'aria comburente all'esterno del locale di installazione della caldaia, in ambiente aperto.

 **Poiché la temperatura delle pareti su cui è installata la caldaia e la temperatura esterna dei condotti coassiali di aspirazione aria e scarico fumi sono inferiori a 60 °C non è necessario rispettare distanze minime da pareti infiammabili. Per le caldaie a condotti di aspirazione aria e scarico fumi sdoppiati, nel caso di pareti infiammabili e di attraversamenti, interporre dell'isolante fra la parete ed il tubo di scarico fumi.**

 **Per l'aspirazione aria/scarico fumi devono essere utilizzati i condotti e i sistemi specifici per caldaie a condensazione originali previsti dal produttore, resistenti all'attacco degli acidi di condensa.**

 **Le tubazioni di scarico devono essere installate con una pendenza verso la caldaia tale da garantire il reflusso della condensa verso la camera di combustione che è costruita per raccogliere e scaricare la condensa. Nel caso in cui questo non fosse possibile è necessario installare, nei punti di ristagno della condensa dei sistemi in grado di raccogliere e convogliare la condensa al sistema di scarico della condensa. E' necessario evitare punti di ristagno della condensa nel sistema di evacuazione dei prodotti della combustione, ad eccezione del battente di liquido dell'eventuale sifone collegato al sistema di evacuazione dei prodotti della combustione.**

Il produttore declina ogni responsabilità per danni causati a seguito di errori d'installazione, di utilizzazione, di trasformazione dell'apparecchio o per il mancato rispetto delle istruzioni fornite dal costruttore o delle norme di installazione in vigore riguardanti il materiale in oggetto.

3. Togliere le parti pretranciate ai fori scelti per l'aspirazione aria e scarico fumi; piegare verso l'esterno le sei zanche sui fianchi laterali del telaio e inserire il telaio all'interno della sede realizzata, come mostrato in figura 5.

 **Quando si effettua l'operazione di inserimento del telaio nel muro e di fissaggio con cemento, ricordarsi di farlo con il pannello frontale montante sul telaio stesso, per evitare deformazioni e forzature (fig. 5).**

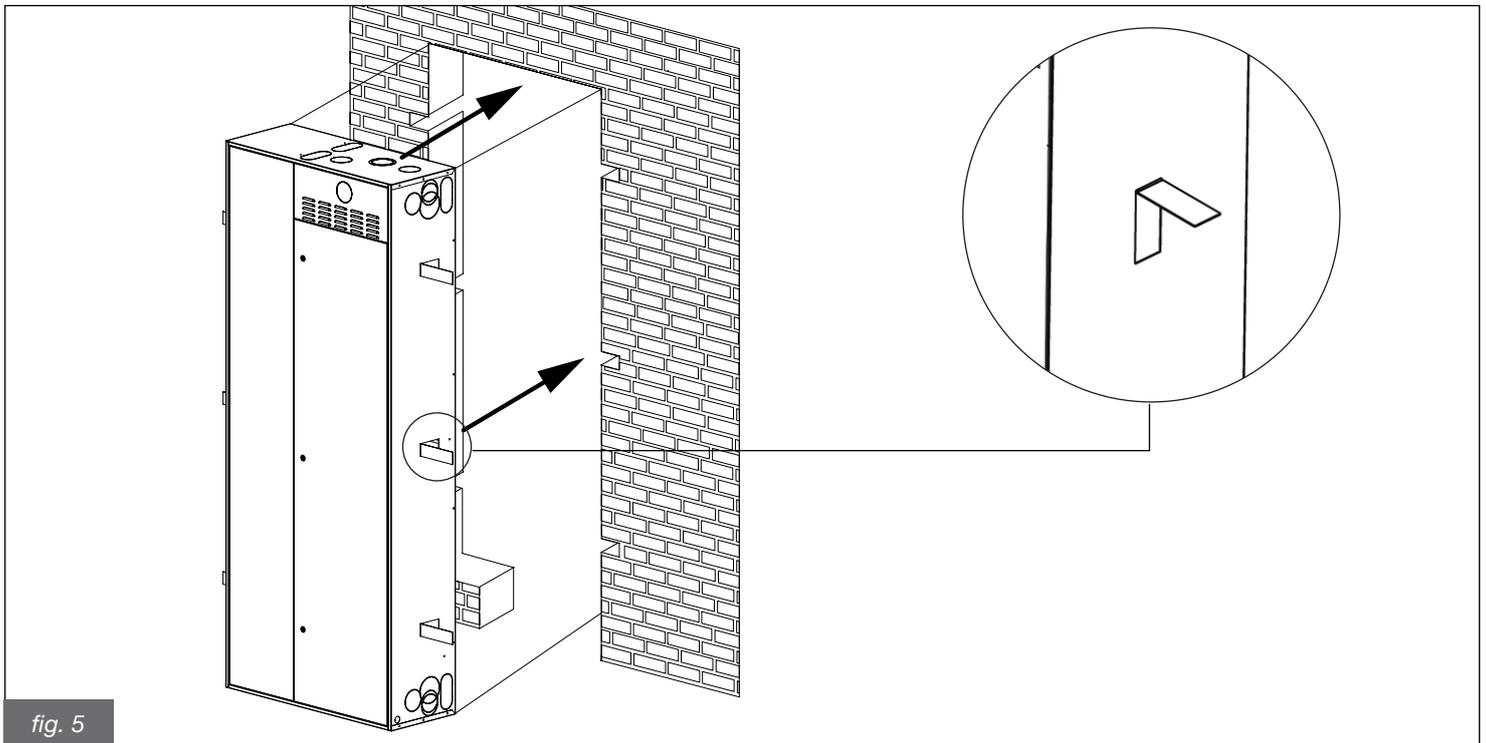
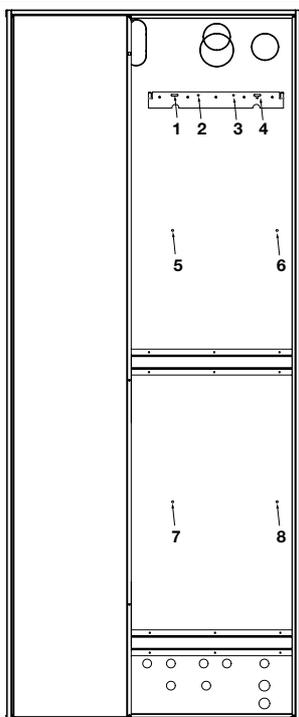


fig. 5



Il cassone non è una struttura portante. È consigliato il fissaggio del cassone con dei tasselli come indicato in figura.

fig. 6

4. Nei fori del telaio scelti per gli allacciamenti (inferiori o posteriori) posizionare provvisoriamente dei tappi (i tappi NON sono forniti a corredo del telaio da incasso).

5. Impiegando i tappi come centraggio per i tubi, eseguire tutti gli allacciamenti, badando che i raccordi femmina dei tubi in arrivo vadano a toccare il telaio.

ATTENZIONE: i tappi servono anche a proteggere i tubi dall'ingresso di polveri, sporco e altro. Non rimuoverli sino a che non si sostituiranno con gli appositi raccordi.

Nel realizzare gli allacciamenti tenere conto delle avvertenze riportate nel capitolo 3. Avvertenze per l'installazione.



È opportuno convogliare alla fogna lo scarico della valvola di sicurezza montata in caldaia.

In assenza di tale precauzione, un eventuale intervento della valvola di sicurezza può provocare l'allagamento della parte inferiore del telaio da incasso, fuoriuscita di acqua all'esterno del telaio sulla parete in cui è installata la caldaia e infiltrazioni nei muri.

A questo scopo, prevedere un allacciamento per lo scarico della valvola di sicurezza (SI in figura 3).

Il produttore non è assolutamente responsabile dei danni provocati dalla mancata osservanza di questa precauzione tecnica.



È necessario che i cavi per il collegamento al Comando Remoto siano inguainati separatamente dai cavi per l'alimentazione elettrica (rispettivamente nelle posizioni AL di figura 3).



Per l'evacuazione della condensa attenersi alle leggi e alle normative vigenti che qui si intendono integralmente trascritte.

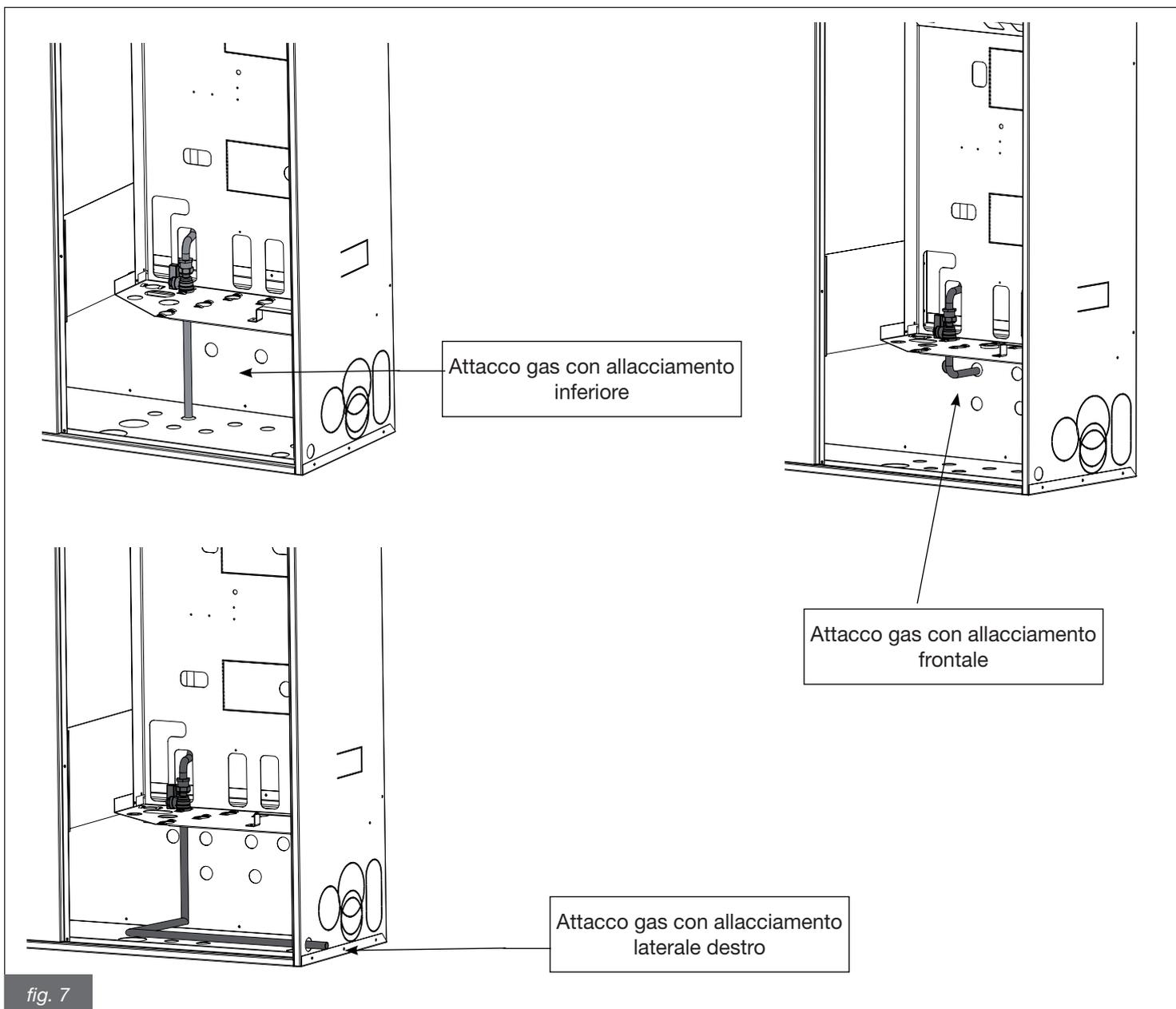
Se non sussistono particolari divieti, la condensa prodotta in fase di combustione deve essere convogliata (per mezzo dello scarico condensa SC di figura 3) ad un sistema di scarico che la faccia defluire alla rete di scarico dei reflui domestici che, per la loro basicità, contrastano l'acidità della condensa dei fumi.

Per evitare un ritorno di cattivi odori dalla rete di scarico dei reflui domestici è consigliabile aggiungere una chiusura antidiodori tra il sistema di scarico condensa e la rete di scarico dei reflui domestici.

Il sistema di scarico della condensa e la rete di scarico dei reflui domestici devono essere costruiti con materiali idonei, resistenti all'attacco dell'acqua di condensa.

Il produttore declina ogni responsabilità per danni procurati a persone, animali o cose derivanti dalla inosservanza di quanto sopra esposto.

6. Una volta fissati al telaio tutti i tubi: collegamenti idraulici, collegamento alla rete del gas (a meno che non lo si faccia per mezzo di tubo esterno) e i tubi per contenere i collegamenti elettrici ed il collegamento al Comando Remoto, si deve cementare la zona degli allacciamenti e le aree delle zanche se non lo si è fatto prima.



! Prima di collegare la caldaia alle tubazioni dell'impianto di riscaldamento e sanitario è necessario procedere ad una accurata pulizia dell'impianto stesso.

Prima di mettere in servizio un impianto **NUOVO** effettuare la pulizia al fine di eliminare residui metallici di lavorazione e di saldatura, di oli e di grassi che potrebbero essere presenti e che, giungendo fino alla caldaia, potrebbero danneggiarla o alterarne il funzionamento.

Prima di mettere in servizio un impianto che è stato **AMMODERNATO** (aggiunta di radiatori, sostituzione della caldaia ecc.) effettuare la pulizia in modo da rimuovere eventuali fanghi e particelle estranee.

Allo scopo utilizzare appropriati prodotti non acidi reperibili in commercio.

Non utilizzare solventi che potrebbero danneggiare i componenti.

Inoltre, in ogni impianto di riscaldamento (nuovo o ammodernato) aggiungere all'acqua, nella dovuta concentrazione, degli opportuni prodotti inibitori della corrosione per sistemi multimetallo che formano un film protettivo sulle superfici metalliche interne.

Il produttore declina ogni responsabilità per danni procurati a persone, animali o cose derivanti dalla inosservanza di quanto sopra esposto.

La caldaia è dotata, al suo interno, di un filtro di protezione che serve a prevenire l'otturazione delle tubazioni dello scambiatore principale.

Tale filtro non è sufficiente a contrastare l'eventuale deposito di sporco all'interno della caldaia proveniente dall'impianto. Per questo motivo:

! Per tutte le tipologie di impianto, è necessario montare in ingresso alla caldaia, sulla linea di ritorno, un filtro ispezionabile (del tipo a Y) con luce maglia \varnothing 0,4mm.

7. Inserire la caldaia all'interno del telaio da incasso, agganciandola alla barra di sostegno.

8. Collegare la caldaia ai tubi di aspirazione aria e scarico fumi secondo la soluzione prescelta.

9. In corrispondenza degli allacciamenti sostituire i tappi con i raccordi e collegare la caldaia ai raccordi così fissati al telaio. In caso di installazione con allacciamenti nella parte inferiore suggeriamo di utilizzare del silicone o altro materiale adatto allo scopo, per otturare gli eventuali spazi che potrebbero restare tra i fori predisposti del telaio e i tubi di allacciamento alla caldaia, in modo da evitare possibili infiltrazioni di acqua nei muri, in caso di perdite dalle tubazioni. Ricordare inoltre di collegare la valvola di sicurezza all'apposito tubo di scarico precedentemente predisposto (SI in fig. 3) al fine di evitare possibili allagamenti della parte inferiore del telaio, fuoriuscita di acqua all'esterno del telaio sulla parete in cui è installata la caldaia e infiltrazioni nei muri, in caso di intervento della valvola di sicurezza.



Per un miglior isolamento termico si consiglia di coprire i tubi di raccordo sia del circuito riscaldamento che del circuito sanitario con del materiale isolante.
In caso di necessità, installare l'apposito kit antigelo 0KANTIGE02 (optional).

3. Avvertenze per l'installazione

Attenersi alle norme di installazione vigenti che si intendono qui integralmente trascritte.

3.1. Allacciamento alla rete del gas

L'installazione della tubazione di alimentazione del gas deve rispettare le norme UNI 7129 / 7131-99.

La tubazione di alimentazione del gas combustibile deve avere una sezione uguale o superiore a quella usata in caldaia.

Si rammenta che prima di mettere in servizio un impianto di distribuzione interno del gas, quindi prima di allacciarlo al contatore, se ne deve verificare la tenuta: la prova di tenuta deve precedere la copertura della tubazione.

La prova di tenuta NON deve essere effettuata con gas combustibile: usare allo scopo aria o azoto.

Con presenza di gas nelle tubazioni rammentare che è vietato ricercare fughe di gas per mezzo di fiamme. Utilizzare allo scopo gli appositi prodotti reperibili in commercio.

3.2. Allacciamenti idraulici

Prima dell'installazione si raccomanda una pulizia dell'impianto allo scopo di eliminare al massimo le impurità che potrebbero provenire dai componenti e che rischierebbero di danneggiare il circolatore e lo scambiatore.

RISCALDAMENTO

Per il dimensionamento dei tubi del circuito di riscaldamento è necessario tenere conto delle perdite di carico indotte dai radiatori, dalle eventuali valvole termostatiche, dalle valvole di arresto dei radiatori e dalla configurazione propria dell'impianto.

SANITARIO

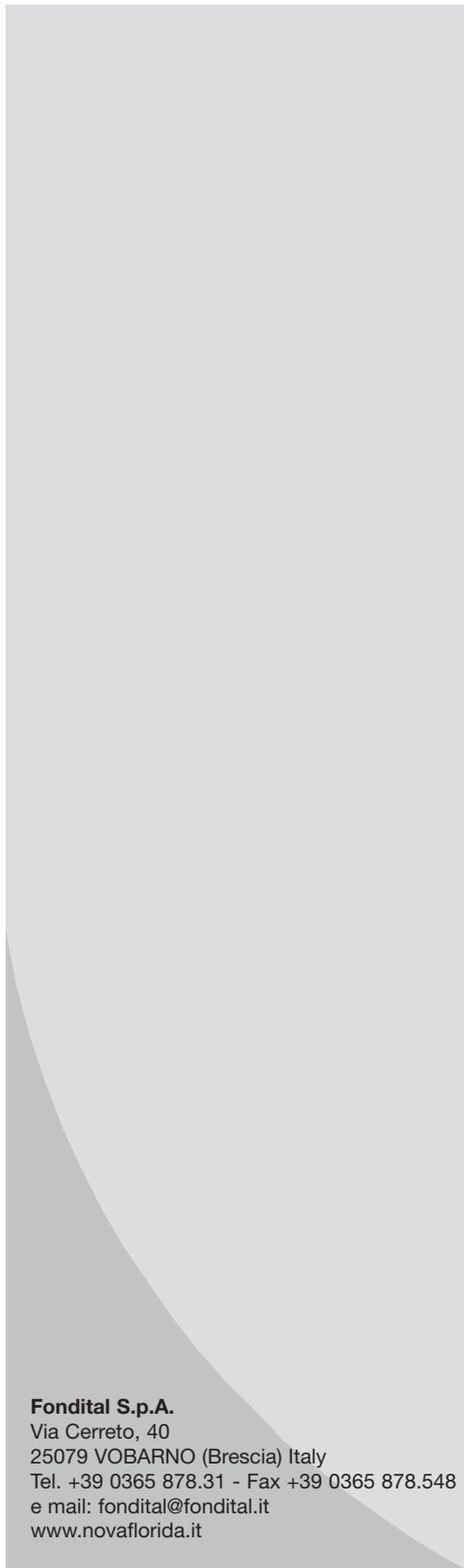
La durezza dell'acqua di alimentazione condiziona la frequenza di pulizia del serpentino di scambio.



In funzione della durezza dell'acqua di alimentazione deve essere valutata l'opportunità di installare adeguate apparecchiature ad uso domestico di dosaggio di prodotti a purezza alimentare impiegabili per il trattamento di acque potabili conformi al DM n°443 del 21/12/90.
Con acque di alimentazione con durezza superiore a 20° F è sempre consigliabile il trattamento dell'acqua.
L'acqua proveniente dai comuni addolcitori può, per i valori di pH che la caratterizza, non essere compatibile con alcuni componenti dell'impianto di riscaldamento.

BRAND NAME

NOVA FLORIDA



Fondital S.p.A.

Via Cerreto, 40

25079 VOBARNO (Brescia) Italy

Tel. +39 0365 878.31 - Fax +39 0365 878.548

e mail: fondital@fondital.it

www.novaflorida.it

Il produttore si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.



OLIBTEIT09

Uff. Pubblicità Fondital IST 04 C 307 - 01 Maggio 2012 (05/2012)